



**COMUNE DI MODICA**  
 PROVINCIA DI RAGUSA

## Originale Deliberazione del Consiglio Comunale

Data 17-01-2018

Sessione Ordinaria

Atto N. 3

Appello - Riconoscimento debito fuori bilancio - VIII Settore - ex art. 194, lett. A) del D.Lgs n. 267/2000 - per un importo di € 145,38 a favore di Basile Giovanna in esecuzione della sentenza n. 310/2013 emessa dal Giudice di Pace di Modica.

Nei modi voluti dal D.L.P. 29 ottobre 1955, n. 6 (Ordinamento Amministrativo degli Enti Locali della Regione Siciliana), si è convocato il Consiglio Comunale nella solita Sala delle adunanze

oggi 17-01-2018

alle ore 19,30

Fatto l'appello nominale, risultano

CONSIGLIERI	PRESENTI	ASSENTI	CONSIGLIERI	PRESENTI	ASSENTI
PUCCIA Concetto	X		CAVALLINO Vincenzo	X	
SCUCCES Giovanni		X	D'ANTONA Vito		X
CASTELLO Ivana	X		CARUSO Andrea	X	
SPADARO Giovanni	X		ARMENIA Pietro		X
CERRUTO Carmelo	X		ARENA Elisa	X	
POLINO Michele	X		CAPPELLO RIZZARELLO Giovanni	X	
MINIOTO Carmela	X		GRASSICCIA Giuseppe	X	
STRACQUADANIO Giuseppe		X	SCAPELLATO Daniele		X
FALCO Giorgio	X		RIZZA Andrea		X
COVATO Giovanni Piero	X		GARAFFA Ignazio	X	
GIARRATANA Luigi	X		FLORIDIA Rita	X	
LOREFICE Pietro	X		GIANNONE Lorenzo	X	
GUGLIOTTA Salvatore		X	COLOMBO Michele		X
ABBATE Mario		X	MODICA Antonio		X
RIZZA Giovanni		X	RUFFINO Ippolito	X	

Presenti n. 19

Assenti n. 11

Assiste la seduta il Segretario Generale Dott. Giampiero Bella.

Trovando che il numero dei presenti è legale per essere questa la II<sup>a</sup> convocazione il Presidente, dott. Ignazio Roberto Garaffa, assume la Presidenza e apre la seduta che è dichiarata PUBBLICA

Il Presidente Ignazio Garaffa, assume la Presidenza ed invita il Segretario Generale a procedere con l'appello:

Puccia Concetto presente, Scucces Giovanni assente, Castello Ivana presente, Spadaro Giovanni presente, Cerruto Carmelo presente, Polino Michele presente, Minioto Carmela presente, Stracquadanio Giuseppe assente, Falco Giorgio presente, Covato Giovanni Piero presente, Giarratana Luigi presente, Lorefice Pietro presente, Gugliotta Salvatore assente, Abbate Mario assente, Rizza Giovanni assente, Cavallino Vincenzo presente, D'Antona Vito assente, Caruso Andrea presente, Armenia Pietro assente, Arena Elisa presente, Cappello Rizzarello Giovanni presente, Grassiccia Giuseppe presente, Scapellato Daniele assente, Rizza Andrea assente, Garaffa Ignazio presente, Floridia Rita presente, Giannone Lorenzo presente, Colombo Michele assente, Modica Antonio assente, Ruffino Ippolito presente.

Il Presidente con 19 presenti dichiara la seduta valida.

**Si procede alla votazione della delibera che da il seguente esito:**

Puccia Concetto astenuto, Scucces Giovanni assente, Castello Ivana astenuta, Spadaro Giovanni astenuto, Cerruto Carmelo astenuto, Polino Michele astenuto, Minioto Carmela favorevole, Stracquadanio Giuseppe assente, Falco Giorgio favorevole, Covato Giovanni Piero favorevole, Giarratana Luigi favorevole, Lorefice Pietro favorevole, Gugliotta Salvatore assente, Abbate Mario favorevole, Rizza Giovanni assente, Cavallino Vincenzo astenuto, D'Antona Vito assente, Caruso Andrea astenuto, Armenia Pietro assente, Arena Elisa favorevole, Cappello Rizzarello Giovanni favorevole, Grassiccia Giuseppe favorevole, Scapellato Daniele assente, Rizza Andrea assente, Garaffa Ignazio astenuto, Floridia Rita favorevole, Giannone Lorenzo assente, Colombo Michele assente, Modica Antonio assente, Ruffino Ippolito astenuto.

Con 10 voti a favore, nessun voto contrario e 9 astenuti, la delibera "Riconoscimento debito fuori bilancio - VIII Settore - ex art. 194, lett. A) del D.Lgs n. 267/2000 - per un importo di € 145,38 a favore di Basile Giovanna in esecuzione della sentenza n. 310/2013 emessa dal Giudice di Pace di Modica" viene approvata.

## IL CONSIGLIO

Visto l'art. 194, comma 1, lett. a) D.Lgs 267/2000 secondo cui gli enti locali, con deliberazione consiliare, riconoscono la legittimità dei debiti fuori bilancio derivanti da sentenze esecutive (...);

Richiamata la delibera di G.M. n. 333 del 04.11.2014 avente ad oggetto "*Regolamentazione contabile debito fuori bilancio ex art. 194 lett.a) del D.Lgs N.267/2000 a fronte della sentenza n.310/2013 del Giudice di Pace di Modica per la complessiva somma di € 145,38 a favore di Basile Giovanna. Determinazioni.*" allegata alla presente proposta per farne parte integrante e sostanziale anche ai fini della cd. motivazione per relationem;

Rilevato che il suddetto atto deliberativo di regolamentazione contabile del debito fuori bilancio è stato adottato dalla Giunta Comunale su proposta del Responsabile P.O. competente per evitare ulteriore aggravio di spese a carico dell'Ente e trova il proprio fondamento nella deliberazione delle Sezioni Riunite della Corte dei Conti per la Regione Siciliana (n.2/2005 del 23.02.2005), che, in sede consultiva, ha confermato che ai debiti derivanti da sentenze esecutive deve riconoscersi una

natura differente dalle altre tipologie classiche di debiti fuori bilancio ex art. 194 T.U. E. L., perché sono debiti che si impongono all'Ente in virtù della forza imperativa del provvedimento giudiziale, precisando che l'ente può procedere al pagamento di detto debito, prima della deliberazione consiliare di riconoscimento che *"non potrebbe in alcun modo impedire l'avvio della procedura esecutiva per l'adempimento coattivo del debito"*;

Che, tuttavia, tali debiti devono essere ricondotti al sistema attraverso, appunto, la procedura del provvedimento del Consiglio Comunale che nella fattispecie ha semplicemente il significato di riallineare al sistema di bilancio un debito che è maturato fuori dallo stesso, nonché quello di verificare se occorre adottare provvedimenti di riequilibrio finanziario. In altre parole, anche se i debiti da sentenza hanno già di per sé una propria legittimità, tanto che il Consiglio non ha alcun margine di valutazione sulla legittimità degli stessi, è comunque necessario il riconoscimento da parte del Consiglio Comunale perché esso svolge una funzione di presa d'atto finalizzata al mantenimento degli equilibri di bilancio;

Considerato, pertanto, che se da una parte l'Ente può procedere al pagamento di detti debiti prima della deliberazione consiliare in coerenza con i principi di efficienza ed economicità dell'azione amministrativa e con l'interesse pubblico volto ad evitare inutili sprechi di denaro pubblico conseguenti all'avvio di procedure esecutive in danno dell'Ente stesso, d'altra parte, anche qualora l'Ente abbia appunto provveduto al pagamento di detti debiti, deve sempre procedere al riconoscimento degli stessi ai sensi dell'art. 194, comma 1, lettera a), T.U. E. L.;

Ritenuto necessario riportare le conclusioni a cui perviene la deliberazione delle Sezioni Riunite della Corte dei Conti per la Regione Siciliana (n.2/2005 del 23.02.2005): *"Tale interpretazione è altresì pienamente coerente con i principi di efficienza ed economicità dell'azione amministrativa e con l'interesse pubblico volto ad evitare inutili sprechi di denaro pubblico, senza contare che una diversa interpretazione verrebbe a creare un'ingiustificata disparità di trattamento tra i creditori delle amministrazioni statali, tutelati dal comma 2 dell'art.14 del D.L. 669/1996, che prevede il pagamento del debito fuori bilancio mediante emissione di uno speciale ordine di pagamento rivolto al tesoriere, ed i creditori degli enti locali che, per la soddisfazione del loro credito, sarebbero costretti ad attendere i tempi ben più lunghi della deliberazione consiliare, con un onere economico che, alla fine, ricadrebbe comunque sulla collettività."*

Richiamata la relazione del Responsabile P.O. VIII Settore (All.1);

Vista la proposta di deliberazione che si allega al presente atto;

Visti i pareri espressi a sensi Legge Regionale N. 48/1991;

Visto il parere espresso dal Collegio dei Revisori dei Conti, prot. n. 58940 del 14/11/2017;

Visto il parere espresso dalla Commissione Bilancio in data 20-12-2017;

Visto l'esito della superiore votazione;

**DELIBERA**

- 1) di approvare il contenuto della relazione del Funzionario Responsabile del Servizio (all. 1);
- 2) di procedere al riconoscimento del debito, ex art. 194, lett. A) D.Lvo 267/2000, scaturente dalla procedura esecutiva citata in premessa pari ad € 145,38;
- 3) di prendere atto del contenuto della delibera di G.M. n. 333 del 04.11.2014, allegata al presente atto per farne parte integrante e sostanziale anche ai fini motivazionali, con la quale si è provveduto alla regolamentazione contabile del precitato debito fuori bilancio;
- 4) di prendere atto che con Determina del Responsabile P.O. VIII Settore N. 3299 del 17/11/2014, allegata al presente atto, è stata liquidata la somma di € 145,33 alla Sig.ra Basile Giovanna;
- 5) di trasmettere copia del presente atto:
  - a) ai sensi e per gli effetti dell'art. 23, comma 5, L. n. 289/2002 al Collegio dei Revisori dei Conti ed alla Procura della Corte dei Conti Regione Sicilia;
  - b) All'Avvocatura Comunale;
  - c) Al Responsabile del Settore Finanziario;
  - d) Al Responsabile P.O. VIII Settore.

*All. 1*

### **RELAZIONE**

*Origini del debito e motivazione in relazione all'art. 194 lettera a) decreto legislativo 267/2000*

Premesso che:

- La Sig.ra Basile Giovanna n.q. di erede di Iacono Raffaele ha promosso ricorso in prima istanza alla Prefettura di Ragusa avverso il verbale di contestazione infrazione

N.43047/2012 elevato dalla Polizia Municipale di Modica in quanto il veicolo, alla data dell'infrazione, era stato già venduto;

- La Prefettura rigettava il ricorso ritenendo la presentazione dello stesso avvenuta fuori termine.
- La ricorrente, pertanto, presentava ricorso al Giudice di Pace avverso l'ordinanza-ingiunzione emessa dalla Prefettura;
- La Prefettura ed il Comune confermavano l'errore in ordine alla data di presentazione del ricorso e comunicavano la revoca in autotutela dell'ordinanza-ingiunzione;
- il Giudice di Pace di Modica, con sentenza N.310/2013, assunta agli atti di questo Ente il 27/05/2014 prot. N.173/A.G., nonostante la cessazione della materia del contendere, ha accolto il ricorso ed ha condannato in solido il Comune di Modica e la Prefettura al rimborso delle spese processuali a favore della parte attrice.

Precisato che l'art. 194 del decreto legislativo 267/2000 (Testo Unico sull'Ordinamento degli Enti Locali) annovera al primo comma, lettera a), i debiti derivanti da sentenze esecutive tra i debiti dell'Ente locale che devono essere assoggettati alla particolare procedura di riconoscimento, mediante provvedimento del Consiglio Comunale, prevista per i debiti fuori bilancio.

Rilevato che una recente deliberazione delle Sezioni Riunite della Corte dei Conti per la Regione Siciliana (n.2/2005 del 23.02.2005), in sede consultiva, ha confermato che ai debiti derivanti da sentenze esecutive deve riconoscersi una natura differente dalle altre tipologie classiche di debiti fuori bilancio ex art. 194 T.U. E. L., perché sono debiti che si impongono all'Ente in virtù della forza imperativa del provvedimento giudiziale, **precisando che l'ente può procedere al pagamento di detto debito, prima della deliberazione consiliare di riconoscimento che "non potrebbe in alcun modo impedire l'avvio della procedura esecutiva per l'adempimento coattivo del debito"**.

Che, tuttavia, tali debiti devono essere ricondotti al sistema attraverso, appunto, la procedura del provvedimento del Consiglio Comunale che nella fattispecie ha semplicemente il significato di riallineare al sistema un debito che è maturato fuori dallo stesso, nonché quello di verificare se occorre adottare provvedimenti di riequilibrio finanziario. Quindi, se da una parte l'Ente può procedere al pagamento di detti debiti prima della deliberazione consiliare in coerenza con i principi di efficienza ed economicità dell'azione amministrativa e con l'interesse pubblico volto ad evitare inutili sprechi di denaro pubblico conseguenti all'avvio di procedure esecutive in danno dell'Ente stesso, d'altra parte, anche qualora l'Ente abbia appunto provveduto al pagamento di detti debiti,

deve sempre procedere al riconoscimento degli stessi ai sensi dell'art. 194, comma 1, lettera a), T  
.U. E. L..

Ritenuto, pertanto, necessario dare immediata esecuzione al provvedimento dell'autorità giudiziale,  
è stata avanzata proposta di regolamentazione contabile del debito fuori bilancio de quo alla Giunta  
Comunale e, successivamente, si è provveduto con determina N. 3299/2014 alla liquidazione della  
somma dovuta ( 50% della complessiva somma liquidata in sentenza) alla Sig.ra Basile Giovanna.  
Tanto per dovere di ufficio.

Letto, approvato e sottoscritto

IL PRESIDENTE

Dott. Ignazio Roberto Garaffa

IL CONSIGLIERE ANZIANO

Sig. Concetto Puccia

IL SEGRETARIO GENERALE

Dott. Giampiero Bella

---

---

**CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE**

La presente deliberazione è pubblicata per 15 giorni consecutivi all'Albo Pretorio online del Comune, sul sito istituzionale dell'Ente: [www.comune.modica.gov.it](http://www.comune.modica.gov.it).

Modica li

Il Segretario Generale

Il sottoscritto Gianluca Burderi, Responsabile del procedimento di pubblicazione, attesta che copia della presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio online del Comune di Modica, senza opposizioni e reclami, dal 4 GEN. 2018 al 6 FEB 2018, ed è repertoriata nel registro delle pubblicazioni al n. \_\_\_\_\_.

Modica li  
pubblicazione

Il Responsabile della

---

---

**ATTESTAZIONE DI ESECUTIVITA'**

La presente deliberazione:

E' stata dichiarata immediatamente esecutiva ai sensi dell'art.12, comma 2, della L.R. 44/91.

E' divenuta esecutiva il \_\_\_\_\_ ai sensi dell'art. 12, comma 1, della L.R. 44/91, trascorsi dieci giorni dall'inizio della pubblicazione.

Modica li

Il Segretario Generale

---

Per Copia conforme all'originale ad uso amministrativo



## Originale Deliberazione del Consiglio Comunale

Data

Atto N.

Oggetto: Riconoscimento debito fuori bilancio - VIII Settore - ex art. 194, lett. A) del D.Lgs n. 267/2000 - per un importo di € 145,38 a favore di Basile Giovanna in esecuzione della sentenza n. 310/2013 emessa dal Giudice di Pace di Modica.

Nei modi voluti dal D.L.P. 29 - 10 - 1955, n. 6 (Ordinamento Amministrativo degli Enti Locali della Regione Siciliana), si è convocato il Consiglio Comunale nella solita Sala delle adunanze oggi                    alle ore

Fatto l'appello nominale, risultano

PRESENTI

ASSENTI

Assiste la seduta il sottoscritto Segretario Generale

Trovando che il numero dei presenti è legale per la validità della convocazione

il Dott. ...., Presidente, assume la presidenza apre la seduta che è dichiarata

PUBBLICA.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

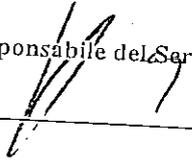
Vista la presente proposta di deliberazione  
Vista la Legge Regionale 11/12/1991 N° 48

ESPRIME

Parere *Favorevole*  
Sotto il profilo della regolarità tecnica.

Modica, 21-11-2014

Il Responsabile del Servizio



IL RESPONSABILE DI RAGIONERIA

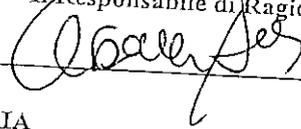
Vista la presente proposta di deliberazione  
Vista la Legge Regionale 11/12/1991 N° 48

ESPRIME

Parere *Favorevole*  
Sotto il profilo della regolarità contabile

Modica, 28-11-2014

Il Responsabile di Ragioneria



IL RESPONSABILE DI RAGIONERIA

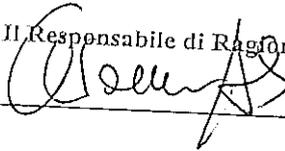
Vista la presente proposta di deliberazione

ATTESTA

Vedi Allegato A1

Modica, 28-11-2014

Il Responsabile di Ragioneria



## IL CONSIGLIO

Visto l'art. 194, comma 1, lett. a) D.Lgs 267/2000 secondo cui gli enti locali, con deliberazione consiliare, riconoscono la legittimità dei debiti fuori bilancio derivanti da sentenze esecutive (...);

Richiamata la delibera di G.M. n. 333 del 04.11.2014 avente ad oggetto "*Regolamentazione contabile debito fuori bilancio ex art. 194 lett.a) del D.Lgs N.267/2000 a fronte della sentenza n.310/2013 del Giudice di Pace di Modica per la complessiva somma di € 145,38 a favore di Basile Giovanna. Determinazioni.*" allegata alla presente proposta per farne parte integrante e sostanziale anche ai fini della cd. motivazione per relationem;

Rilevato che il suddetto atto deliberativo di regolamentazione contabile del debito fuori bilancio è stato adottato dalla Giunta Comunale su proposta del Responsabile P.O. competente per evitare ulteriore aggravio di spese a carico dell'Ente e trova il proprio fondamento nella deliberazione delle Sezioni Riunite della Corte dei Conti per la Regione Siciliana (n.2/2005 del 23.02.2005), che, in sede consultiva, ha confermato che ai debiti derivanti da sentenze esecutive deve riconoscersi una natura differente dalle altre tipologie classiche di debiti fuori bilancio ex art. 194 T.U. E. L., perché sono debiti che si impongono all'Ente in virtù della forza imperativa del provvedimento giudiziale, precisando che l'ente può procedere al pagamento di detto debito, prima della deliberazione consiliare di riconoscimento che "*non potrebbe in alcun modo impedire l'avvio della procedura esecutiva per l'adempimento coattivo del debito*";

Che, tuttavia, tali debiti devono essere ricondotti al sistema attraverso, appunto, la procedura del provvedimento del Consiglio Comunale che nella fattispecie ha semplicemente il significato di riallineare al sistema di bilancio un debito che è maturato fuori dallo stesso, nonché quello di verificare se occorre adottare provvedimenti di riequilibrio finanziario. In altre parole, anche se i debiti da sentenza hanno già di per sé una propria legittimità, tanto che il Consiglio non ha alcun margine di valutazione sulla legittimità degli stessi, è comunque necessario il riconoscimento da parte del Consiglio Comunale perché esso svolge una funzione di presa d'atto finalizzata al mantenimento degli equilibri di bilancio;

Considerato, pertanto, che se da una parte l'Ente può procedere al pagamento di detti debiti prima della deliberazione consiliare in coerenza con i principi di efficienza ed economicità dell'azione amministrativa e con l'interesse pubblico volto ad evitare inutili sprechi di denaro pubblico conseguenti all'avvio di procedure esecutive in danno dell'Ente stesso, d'altra parte, anche qualora l'Ente abbia appunto provveduto al pagamento di detti debiti, deve sempre procedere al riconoscimento degli stessi ai sensi dell'art. 194, comma 1, lettera a), T.U. E. L.;

Ritenuto necessario riportare le conclusioni a cui perviene la deliberazione delle Sezioni Riunite della Corte dei Conti per la Regione Siciliana (n.2/2005 del 23.02.2005): "*Tale interpretazione è altresì pienamente coerente con i principi di efficienza ed economicità dell'azione amministrativa e con l'interesse pubblico volto ad evitare inutili sprechi di denaro pubblico, senza contare che una diversa interpretazione verrebbe a creare un'ingiustificata disparità di trattamento tra i creditori delle amministrazioni statali, tutelati dal comma 2 dell'art.14 del D.L. 669/1996, che prevede il pagamento del debito fuori bilancio mediante emissione di uno speciale ordine di pagamento rivolto al tesoriere, ed i creditori degli enti locali che, per la soddisfazione del loro credito, sarebbero costretti ad attendere i tempi ben più lunghi della deliberazione consiliare, con un onere economico che, alla fine, ricadrebbe comunque sulla collettività.*"

Richiamata la relazione del Responsabile P.O. VIII Settore (All.1);

Visti i pareri espressi a sensi Legge Regionale N. 48/1991;

Visto il parere favorevole espresso dal Collegio dei Revisori dei Conti;

Visto il parere favorevole espresso dalla Commissione Bilancio;

## DELIBERA

- 1) di approvare il contenuto della relazione del Funzionario Responsabile del Servizio (all. 1);
- 2) di procedere al riconoscimento del debito, ex art. 194, lett. A) D.Lvo 267/2000, scaturente dalla procedura esecutiva citata in premessa pari ad € 145,38;
- 3) di prendere atto del contenuto della delibera di G.M. n. 333 del 04.11.2014, allegata al presente atto per farne parte integrante e sostanziale anche ai fini motivazionali, con la quale si è provveduto alla regolamentazione contabile del precitato debito fuori bilancio;
- 4) di prendere atto che con Determina del Responsabile P.O. VIII Settore N. 3299 del 17/11/2014, allegata al presente atto, è stata liquidata la somma di € 145,33 alla Sig.ra Basile Giovanna;
- 5) di trasmettere copia del presente atto:
  - a) ai sensi e per gli effetti dell'art. 23, comma 5, L. n. 289/2002 al Collegio dei Revisori dei Conti ed alla Procura della Corte dei Conti Regione Sicilia;
  - b) All'Avvocatura Comunale;
  - c) Al Responsabile del Settore Finanziario;
  - d) Al Responsabile P.O. VIII Settore.

## RELAZIONE

*Origini del debito e motivazione in relazione all'art. 194 lettera a) decreto legislativo 267/2000*

Premesso che:

- La Sig.ra Basile Giovanna n.q. di erede di Iacono Raffaele ha promosso ricorso in prima istanza alla Prefettura di Ragusa avverso il verbale di contestazione infrazione N.43047/2012 elevato dalla Polizia Municipale di Modica in quanto il veicolo, alla data dell'infrazione, era stato già venduto;
- La Prefettura rigettava il ricorso ritenendo la presentazione dello stesso avvenuta fuori termine.
- La ricorrente, pertanto, presentava ricorso al Giudice di Pace avverso l'ordinanza-ingiunzione emessa dalla Prefettura;
- La Prefettura ed il Comune confermavano l'errore in ordine alla data di presentazione del ricorso e comunicavano la revoca in autotutela dell'ordinanza-ingiunzione;
- il Giudice di Pace di Modica, con sentenza N.310/2013, assunta agli atti di questo Ente il 27/05/2014 prot. N.173/A.G., nonostante la cessazione della materia del contendere, ha accolto il ricorso ed ha condannato in solido il Comune di Modica e la Prefettura al rimborso delle spese processuali a favore della parte attrice.

Precisato che l'art. 194 del decreto legislativo 267/2000 (Testo Unico sull'Ordinamento degli Enti Locali) annovera al primo comma, lettera a), i debiti derivanti da sentenze esecutive tra i debiti dell'Ente locale che devono essere assoggettati alla particolare procedura di riconoscimento, mediante provvedimento del Consiglio Comunale, prevista per i debiti fuori bilancio.

Rilevato che una recente deliberazione delle Sezioni Riunite della Corte dei Conti per la Regione Siciliana (n.2/2005 del 23.02.2005), in sede consultiva, ha confermato che ai debiti derivanti da sentenze esecutive deve riconoscersi una natura differente dalle altre tipologie classiche di debiti fuori bilancio ex art. 194 T.U.E.L., perché sono debiti che si impongono all'Ente in virtù della forza imperativa del provvedimento giudiziale, precisando che l'ente può procedere al pagamento di detto debito, prima della deliberazione consiliare di riconoscimento che *"non potrebbe in alcun modo impedire l'avvio della procedura esecutiva per l'adempimento coattivo del debito"*.

Che, tuttavia, tali debiti devono essere ricondotti al sistema attraverso, appunto, la procedura del provvedimento del Consiglio Comunale che nella fattispecie ha semplicemente il significato di riallineare al sistema un debito che è maturato fuori dallo stesso, nonché quello di verificare se occorre adottare provvedimenti di riequilibrio finanziario. Quindi, se da una parte l'Ente può procedere al

pagamento di detti debiti prima della deliberazione consiliare in coerenza con i principi di efficienza ed economicità dell'azione amministrativa e con l'interesse pubblico volto ad evitare inutili sprechi di denaro pubblico conseguenti all'avvio di procedure esecutive in danno dell'Ente stesso, d'altra parte, anche qualora l'Ente abbia appunto provveduto al pagamento di detti debiti, deve sempre procedere al riconoscimento degli stessi ai sensi dell'art. 194, comma 1, lettera a), T.U. E. L..

Ritenuto, pertanto, necessario dare immediata esecuzione al provvedimento dell'autorità giudiziale, è stata avanzata proposta di regolamentazione contabile del debito fuori bilancio de quo alla Giunta Comunale e, successivamente, si è provveduto con determina N. 3299/2014 alla liquidazione della somma dovuta ( 50% della complessiva somma liquidata in sentenza) alla Sig.ra Basile Giovanna. Tanto per dovere di ufficio.

Il Responsabile P.O. VIII Settore  
Dott. G. Fediglieri

Letto, approvato e sottoscritto

IL PRESIDENTE DELLA SEDUTA

Il Consigliere Anziano della seduta

Il Segretario Generale

---

### CERTIFICAZIONE DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Burderi Gianluca certifica che la deliberazione ad oggetto:

“Riconoscimento debito fuori bilancio - VIII Settore - ex art. 194, lett. A) del D.Lgs n. 267/2000 - per un importo di € 145,38 a favore di Basile Giovanna in esecuzione della sentenza n. 310/2013 emessa dal Giudice di Pace di Modica”

è stata pubblicata sul sito informatico dell'Ente dal \_\_\_\_\_ al \_\_\_\_\_ e senza  
opposizioni

n. Albo Informatico riportato sul titolo del file.

Il presente atto viene certificato con firma digitale

Il Responsabile della Rete Civica

---

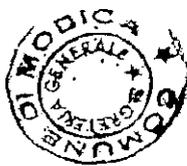
Per copia conforme all'originale ad uso amministrativo

Modica, li.....

IL SEGRETARIO GENERALE



COMUNE DI MODICA  
PROVINCIA DI RAGUSA



Prot. N. ....

del ..... Alleg. N. ....

## Copia Deliberazione della Giunta Comunale

Data 04/11/2014

Atto N. 333

OGGETTO: REGOLAMENTAZIONE CONTABILE DEBITO FUORI BILANCIO EX ART.194, LETT.A) D.LGS 267/2000 A FRONTE DELLA SENTENZA DEL GIUDICE DI PACE DI MODICA N.310/2013 PER LA COMPLESSIVA SOMMA DI € 145,38 A FAVORE DELLA SIG.RA BASILE GIOVANNA - DETERMINAZIONI

L'anno duemilaquattordici il giorno QUATTRO del mese NOVEMBRE alle ore 14,15 nel Palazzo di Città e nella stanza del Sindaco, in seguito ad invito di convocazione, si è riunita la Giunta Comunale

Risultano:

		Presente	Assente
Abbate Ignazio	SINDACO	X	
Di Giacomo Orazio	ASSESSORE	X	
Linguanti Giorgio	ASSESSORE	X	
Lorefice Salvatore Pietro	ASSESSORE	X	
Floridia Rita	ASSESSORE	X	
Giannone Vincenzo	ASSESSORE	X	
Belluardo Giorgio	ASSESSORE		X

Partecipa il Segretario Generale, Dott.ssa Carolina Ferro con funzioni consultive, referenti, di assistenza e verbalizzazione ai sensi dell'art.97, comma 4, lett. a) del d. Lgs. n.267/2000

Il Sindaco, Ignazio Abbate, assunta la presidenza e constatata la legalità dell'adunanza, dichiara aperta la seduta e pone in discussione la seguente pratica assegnata all'ordine del giorno.

<p align="center"><b>IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO</b></p> <p>Vista la presente proposta di deliberazione Vista la Legge Regionale 11/12/1991 N° 48</p> <p align="center"><b>ESPRIME</b></p> <p>Parere <u>FAVOREVOLE</u></p> <p>Sotto il profilo della regolarità tecnica.</p> <p>Modica, <u>23/10/2014</u></p> <p align="right">Il Responsabile del Servizio</p>	<p align="center"><b>IL RESPONSABILE DI RAGIONERIA</b></p> <p>Vista la presente proposta di deliberazione Vista la Legge Regionale 11/12/1991 N° 48</p> <p align="center"><b>ESPRIME</b></p> <p>Parere <u>Favorevole</u></p> <p>Sotto il profilo della regolarità contabile.</p> <p>Modica, <u>03-11-2014</u></p> <p align="right">Il Responsabile di Ragioneria</p>
<p align="center"><b>IL RESPONSABILE DI RAGIONERIA</b></p> <p>Vista la presente proposta di deliberazione</p> <p align="center"><b>ATTESTA</b></p> <p>Che esiste la copertura finanziaria della spesa da impegnare al Cap. <u>11204/00 imp. 4638/2014</u> del Bilancio <u>2014</u></p> <p>Modica, <u>03-11-2014</u></p> <p align="right">Il Responsabile di Ragioneria</p>	

Il Responsabile P.O. VIII Settore

Visto il ricorso giurisdizionale proposto dalla Sig.ra Basile Giovanna nata a Noto il 09/10/1949 e residente a Modica in C.so S. Pertini, 39 nei confronti del Comune di Modica e della Prefettura di Ragusa avverso l'ordinanza ingiunzione n.18679/13/VNC del 29/05/2013 emessa dalla Prefettura di Ragusa sulla base del Verbale di accertamento di violazione prot.n.7330/2012 emesso dalla Polizia Municipale;

Vista la Sentenza n. 310/2013, assunta agli atti di questo Ente al prot. n.173/A.G. in data 27/05/2014, emessa dal Giudice di Pace di Modica, il cui contenuto viene interamente riportato nel presente atto anche ai fini della cd. motivazione per relationem, che ha accolto l'opposizione e annullato l'atto impugnato con condanna per il Comune di Modica e la Prefettura in solido al pagamento delle spese processuali a favore della parte attrice nella misura di € 237,00 di cui € 37,00 per spese vive ed il resto per compensi oltre accessori di legge;

Calcolato l'importo complessivo dovuto dal Comune di Modica che è pari ad € 145,38 (corrispondente al 50% di € 290,76) così determinato:

Spese e competenze liquidate in sentenza	€ 237,00
CPA (4%) su € 200,00	€ 8,00
IVA (22%) su € 208,00	€ 45,76
TOTALE	€ 290,76
Quota a carico del Comune di Modica pari al 50% del totale	€ 145,38

Preso atto dell'orientamento delle Sezioni Riunite della Corte dei Conti per la Regione Siciliana, in sede consultiva (deliberazione n.2/2005 del 23.2. 2005 depositata in data 11.3.2005), che ha affermato chiaramente la distinzione dei debiti derivanti da sentenze esecutive da tutte le altre ipotesi di debito previste dall'articolo 194 TUEL, precisando che l'ente può procedere al pagamento del debito derivante dalla sentenza esecutiva anche prima della deliberazione consiliare di riconoscimento;

Ritenuto pertanto, necessario, procedere al pagamento della suddetta somma anche al fine di evitare costi aggiuntivi per l'Ente derivanti da una eventuale procedura esecutiva;

Visto quanto previsto dall' art. 194 del D.Lgs n. 267/2000;

Tutto ciò premesso e ritenuto;

Visto l'O.R.E.L. nella Regione Siciliana;

Propone

Per i motivi di cui in premessa, che si intendono ripetuti, in esecuzione della sentenza del Giudice di Pace di Modica n. 310/2013 :

- 1) di procedere alla regolamentazione contabile del debito, ex art. 194, lett. A) D.Lvo 267/2000, scaturente dalla sentenza de qua, complessivamente pari ad € 145,38 (corrispondente al 50% di € 290,76) comprensivo delle spese liquidate in sentenza, IVA e CPA;
- 2) di riferire la somma di € 145,38 al Cap. 11297/00 del bilancio 2014;
- 3) di autorizzare lo scrivente ad impegnare, liquidare e pagare a favore della Sig.ra Basile Giovanna la somma di € 145,38 corrispondente al 50% della somma dovuta in solido dal Comune di Modica e dalla Prefettura di Ragusa comprensiva di spese di giudizio, IVA e CPA;
- 4) di dare atto che la mancata adozione del presente atto potrebbe comportare costi aggiuntivi per l'Ente;
- 5) trasmettere copia del presente atto al Responsabile VIII Settore, al Responsabile dei Servizi Finanziari e all'Avvocatura Comunale;
- 6) di dare atto che responsabile del presente procedimento è l'Isp. Sup. di P.M. Elyira Belviglio dell'ufficio verbali del Comando di P.M.;
- 7) di dichiarare il presente atto immediatamente esecutivo.

Il Responsabile P. O. VIII Settore  
Dott. G. Pediglieri

*La Giunta Comunale*

*Letta* la superiore proposta;

*Acquisiti* i pareri di regolarità, tecnica e contabile, nonché l'attestazione di copertura di spesa da parte dei dirigenti competenti;

Richiamato il T.U. n. 267/2000;

*Viste* le normative precitate;

delibera

- 1) data la necessità e l'urgenza del provvedere, di prendere atto della premessa e di approvare la proposta, come sopra rappresentata, del Responsabile VIII Settore;
- 2) di procedere alla regolamentazione contabile del debito, ex art. 194, lett. A) D.Lvo 267/2000, scaturente dalla sentenza citata in premessa, pari ad € 145,38 a favore della Sig.ra Basile Giovanna;
- 3) di riferire la somma di € 145,38 al Cap. 1207/e del Bilancio 2014;
- 4) di autorizzare il responsabile di settore competente ad impegnare, liquidare e pagare in favore della Sig.ra Basile Giovanna, la somma di € 145,38 comprensiva di spese processuali, IVA e CPA;
- 5) di dare atto che la mancata adozione del presente atto comporterà costi aggiuntivi per l'Ente;
- 6) trasmettere copia del presente atto al Responsabile VIII Settore, al Responsabile dei Servizi Finanziari, all'Avvocatura Comunale, al Collegio dei Revisori dei Conti e alla Procura della Corte dei Conti;
- 7) dare atto che il Responsabile P.O. VIII Settore è tenuto a predisporre il relativo atto di riconoscimento del debito fuori bilancio di competenza consiliare;
- 8) dare atto che responsabile del presente procedimento è l'Isp. Sup. di P.M. Elvira Belviglio dell'ufficio verbali del Comando di P.M.;
- 9) di dichiarare il presente atto immediatamente esecutivo.

Letto, approvato e sottoscritto

Letto, approvato e sottoscritto

SINDACO  
*Fto Ignazio Abbate*

L'Assessore anziano della seduta  
*Fto Prof. Orazio Di Giacomo*

Il Segretario Generale  
*Fto Dott.ssa Carolina Ferro*

---

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Burderi Gianluca certifica che la deliberazione ad oggetto :

**REGOLAMENTAZIONE CONTABILE DEBITO FUORI BILANCIO EX ART.194, LETT.A)  
D.LGS 267/2000 A FRONTE DELLA SENTENZA DEL GIUDICE DI PACE DI MODICA  
N.310/2013 PER LA COMPLESSIVA SOMMA DI € 145,38 A FAVORE DELLA SIG.RA BASILE  
GIOVANNA - DETERMINAZIONI**

è stata pubblicata sul sito informatico dell'Ente dal 06.11.2014 al 20.11.2014, e senza opposizioni  
N. Albo Informatico riportato sul titolo del file.

Il presente atto viene certificato con firma digitale  
Il Responsabile della Rete Civica

---

Per copia conforme all'originale ad uso amministrativo

Modica, li .....

Il Segretario Generale

---

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE P.O. VIII SETTORE

Data **17 NOV. 2014**

**3526**

Atto **3299**.....

4986

OGGETTO: Liquidazione della somma di € 145,38 a favore di Basile Giovanna in esecuzione della Delibera di G.M. n. 333 del 04/11/2014.

BILANCIO _____				
Tit.	Sez.	Rubr.	Cap.	Art.
	<b>1</b>		<b>11204</b>	
<b>Fondo Ammortamento Debiti</b>				
<b>Programmi</b>				
MOVIMENTO CONTABILE				
Somma stanziata	€.		<b>4638</b>	.....
Somma aggiunta	€.		.....	.....
Somma dedotta	€.		.....	.....
Somma disponibile	€.		.....	.....
Impegni assunti €.....				
Amm. del pres. €.....				.....
Rimanenza disponibile €.				.....
Il Responsabile contabile di Settore				
<i>[Signature]</i>				

L'anno Duemilaquattordici.....  
addì **dieciotto**.....del mese  
di **Novembre**.....alle ore **.....**  
nel Comune di MODICA

Il Responsabile del Settore Finanziario

*[Signature]*

Il Responsabile P.O. VIII Settore

Premesso che con ricorso giurisdizionale la Sig.ra Basile Giovanna, quale erede di Iacono Raffaele, ha proposto opposizione avverso l'ordinanza prefettizia n.18679/2013 ed il sottostante verbale di accertamento di infrazione prot. N.7330/2012 elevato dalla Polizia Municipale di Modica;

Che sentenza N.310/2013 il Giudice di Pace di Modica ha accolto il ricorso de quo e, per l'effetto, ha annullato il provvedimento prefettizio ed il verbale sottostante nonchè condannato la Prefettura ed il Comune di Modica alla refusione delle spese processuali a favore della ricorrente nella misura di € 237,00 di cui € 37,00 per spese vive ed il resto per compensi oltre accessori di legge;

Calcolato in € 145,38 l'importo dovuto dal Comune di Modica (pari al 50% della somma dovuta in solido dal Comune di Modica e dalla Prefettura di Ragusa);

Richiamata la delibera di G.M. n. 333 del 04/11/2014, il cui contenuto fattuale e normativo viene interamente richiamato anche ai fini della cd. motivazione per relationem, avente ad oggetto "*Regolamentazione contabile debito fuori bilancio ex art. 194, lett. A) del D.Lgs n. 267/2000 a fronte della sentenza n.310/2013 del Giudice di Pace di Modica per la complessiva somma di € 145,38 a favore di Basile Giovanna. Determinazioni*";

Richiamato l'orientamento delle Sezioni Riunite della Corte dei Conti per la Regione Siciliana, in sede consultiva (*deliberazione n.2/2005 del 23.2. 2005 depositata in data 11.3. 2005*), che ha affermato chiaramente la distinzione dei debiti derivanti da sentenze esecutive da tutte le altre ipotesi di debito previste dall'articolo 194 TUEL, precisando che l'ente può procedere al pagamento del debito derivante dalla sentenza esecutiva anche prima della deliberazione consiliare di riconoscimento che "*non potrebbe in alcun modo impedire l'avvio della procedura esecutiva per l'adempimento coattivo del debito*";

Ritenuto necessario riportare le conclusioni a cui perviene la citata deliberazione delle Sezioni Riunite della Corte dei Conti per la Regione Siciliana : "*Tale interpretazione è altresì pienamente coerente con i principi di efficienza ed economicità dell'azione amministrativa e con l'interesse pubblico volto ad evitare inutili sprechi di denaro pubblico, senza contare che una diversa interpretazione verrebbe a creare un'ingiustificata disparità di trattamento tra i creditori delle amministrazioni statali, tutelati dal comma 2 dell'art.14 del D.L. 669/1996, che prevede il pagamento del debito fuori bilancio mediante emissione di uno speciale ordine di pagamento rivolto al tesoriere, ed i creditori degli enti locali che, per la soddisfazione del loro credito, sarebbero costretti ad attendere i tempi ben più lunghi della deliberazione consiliare, con un onere economico che, alla fine, ricadrebbe comunque sulla collettività.*"

Accertata la propria competenza;

Visto l'Art. 194, lett. A) del D.Lgs n. 267/2000;

**determina**

Per i motivi di cui premessa, che si intendono ripetuti, ed in esecuzione della sentenza citata in premessa, di:

- 1) procedere alla liquidazione in favore della Sig.ra Basile Giovanna, nata a Noto il 09/10/1949 e residente a Modica in C.so S. Pertini, 39, della complessiva somma di € 145,38 dando atto che la precitata somma risulta già prenotata al Cap. 11207 del Bilancio 2014 giusta Delibera di G.M. n. 333 del 04/11/2014 (imp. 4638/2014);
- 2) autorizzare il Settore Finanze e Programmazione di questo Comune a pagare la complessiva somma di € 145,38 a mezzo assegno circolare non trasferibile intestato a Basile Giovanna (cod. fisc.: BSLGNN49R49F943T) da inviare presso lo studio legale dell'Avv. I. Pediglieri con sede a Modica in Via San Giuliano n.38 ;
- 3) trasmettere copia del presente atto all'Avvocatura Comunale;
- 4) dare atto, infine, che la mancata adozione del presente atto comporterà un ulteriore aggravio di spese per l'Ente.

IL RESPONSABILE P.O. VIII SETTORE  
Dott. Giuseppe Pediglieri

